

Ribelli, rivoltosi e rivoluzionari dimenticati



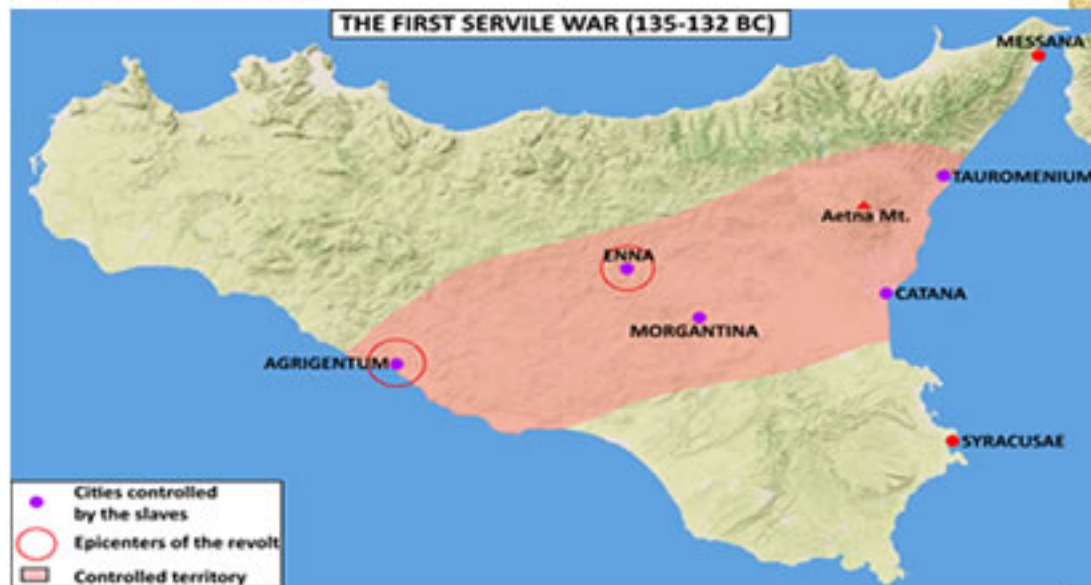
Perchè la scuola ci parla di re e imperatori e mai dei ribelli?

STORIA ILLUSTRATA VOL.60

La prima guerra servile si svolse tra il 136 a.C. e il 132 a.C. in Sicilia orientale, con base centrale nella città-roccaforte di Enna, tra gli schiavi siciliani capeggiati da **Euno e Cleone di Cilicia** e l'esercito romano dell'isola. La guerra trasse origine dalle condizioni misere in cui versavano gli schiavi sin dalla fine della dominazione cartaginese.

Cleone di Cilicia (... - 132 a.C.) originario dell'Asia minore e schiavo in Sicilia, nel 136 a.C. allo scoppio della prima guerra servile promosse egli stesso una seconda rivolta servile, ponendosi sotto al comando di Euno. Dopo una prima vittoria, cadde durante una temeraria sortita da Enna posta sotto assedio dai romani; il suo corpo fu esposto agli assediati per fiaccarne il morale.

Euno (... - 132 a.C.) fu lo schiavo siciliano che guidò la prima guerra servile che scoppiò in Sicilia - nella città di Enna - nel 136 a.C..



Simon Bar Kokheba, abbreviato Bar Kochba, Bar Kokhba o Bar Kochva in italiano "Simone Figlio della Stella", è stato un condottiero ebreo antico, pretendente al trono del regno di Giudea, che guidò la terza guerra giudaica contro i romani. Bar Kochba venne proclamato da Rabbi Akiva come messia, principe d'Israele e poi re di Giudea (o dei Giudei) dopo aver ottenuto una piccola vittoria contro Roma, ma alla fine venne sconfitto.

La terza guerra giudaica, nota anche come rivolta di Bar Kokhba, fu l'ultima grande rivolta ebraica contro l'occupazione romana. Si svolse tra il 132 e il 135.



La terza guerra servile, anche nota come rivolta o guerra di Spartaco, fu una guerra combattuta tra la Repubblica romana e un esercito di schiavi ribelli tra il 73 e il 71 a.C. in Italia; la guerra terminò con la vittoria dell'esercito romano, comandato da Marco Licinio Crasso.



Spartaco
(109 a.C.circa – Valle del Sele oppure Petelia o Petilia, 71 a.C.) è stato un gladiatore e condottiero trace che capeggiò la rivolta di schiavi nota come terza guerra servile, la più impegnativa di questo tipo che Roma dovette affrontare.



Sorelle Trung: le due sorelle vietnamite che guidarono una rivolta contro gli invasori cinesi...

Trung Trac e Trung Nhi, formarono un esercito e andarono in battaglia per proteggere la loro patria nell' anno 43 dopo Cristo.

Sir William

Wallace (Elderslie, 1270 – Smithfield, 23 agosto 1305), è stato un condottiero e patriota scozzese che guidò i suoi connazionali alla ribellione contro l'occupazione della Scozia da parte degli Inglesi; nel quadro delle Guerre d'indipendenza scozzesi, Wallace combatté anche contro re Edoardo I d'Inghilterra. È considerato l'eroe nazionale scozzese.



WILLIAM WALLACE.

Ciuto Brandini

(... – 24 maggio 1345) fu un operaio lanaiolo (cardatore) della repubblica fiorentina, figura di precursore del sindacalismo operaio. Pur essendo un semplice ciomo, nel 1345 si mostro' in grado di fomentare e guidare una protesta, nel tentativo di organizzare i propri compagni di lavoro, operai e salariati senza mestiere, al fine di associarli in corporazione con i cardatori. La sua azione politica è considerata come uno dei primi tentativi di associazionismo tra lavoratori

La reazione politica fu immediata e Brandini fu arrestato insieme ai due figli il 24 maggio 1345: giudicato dal podestà, fu mandato a morte per decapitazione nel giro in pochi giorni. Tra i motivi dell'insuccesso, si annovera lo scarso appoggio ricevuto da Ciuto dalle altre classi operaie.





Giuseppe D'Alessi

(Polizzi Generosa, 1612 - Palermo, 22 agosto 1647) è stato un condottiero, rivoluzionario italiano. Detto il Masaniello siciliano, fu il principale promotore dei moti rivoltosi contro il viceré spagnolo del 1647 a Palermo.

I nobili riorganizzarono le loro fila e, con la complicità di numerose maestranze preoccupate per il peggioramento della situazione economica, riuscirono a catturare e far uccidere D'Alesi (22 agosto).

La rivolta fu scatenata dall'exasperazione delle classi più umili verso le gabelle imposte dai governanti sugli alimenti di necessario consumo. Il grido con cui Masaniello sollevò il popolo il 7 luglio fu: «*Viva 'o Re 'e Spagna, mora 'o malgoverno*», secondo la consuetudine popolare tipica dell'Ancien régime di cercare nel sovrano la difesa dalle prevaricazioni dei suoi sottoposti.

Tommaso Aniello d'Amalfi, meglio conosciuto come Masaniello (Napoli, 29 giugno 1620 – Napoli, 16 luglio 1647), è stato il protagonista della rivolta napoletana che vide, dal 7 al 16 luglio 1647, la popolazione della città insorgere contro la pressione fiscale imposta dal governo vicereale spagnolo.

Dopo dieci giorni di rivolta che costrinsero gli spagnoli ad accettare le rivendicazioni popolari, a causa di un comportamento stravagante, frutto di una strategia mirata, volta a fargli appunto 'fare pazzie', Masaniello fu accusato ufficialmente di pazzia ed ucciso per volere del viceré, di alcuni capi popolari e di una piccola parte della plebe.





Cuffy , anche scritto come Kofi o Koffi (morto nel 1763), era un uomo Akan che fu catturato nella sua nativa Africa occidentale e deportato come schiavo per lavorare nelle piantagioni della colonia olandese di Berbice nell'attuale Guyana . Divenne famoso perché nel 1763 guidò una rivolta di oltre 2.500 schiavi contro il regime della colonia. Oggi è un eroe nazionale in Guyana.

Emel'jan Ivanovic Pugacëv (1740/1742 - 1775), fu un pretendente al trono dell'Impero russo e guidò una grande insurrezione cosacca durante il regno di Caterina II (1762-1796). Fu decapitato e squartato pubblicamente a Mosca, il 10 gennaio 1775.

Spirito ribelle, rude, può essere classificato come un inconscio populista ante litteram; il suo odio contro la zarina, come pure i suoi metodi feroci, rappresentavano, in fondo, un'exasperata protesta contro un sistema che per colonizzare territori semidesertici vi trasportava con la forza masse di servi della gleba; ed era anche l'accorata difesa dei derelitti, dall'assolutismo zarista non temperato da un apparente riformismo.





François-Dominique Toussaint Louverture, conosciuto anche come Toussaint L'Ouverture o Toussaint Bréda (Port-Margot, 20 maggio 1743 – Fort-de-Joux, 7 aprile 1803), è stato un rivoluzionario haitiano afroamericano.

Ex schiavo, guidò la rivolta degli schiavi di Saint-Domingue (oggi Haiti). Il suo acume militare e politico seppe salvare gli ideali della prima rivoluzione haitiana nel novembre 1791. Egli combatté dapprima per gli spagnoli contro la Francia e poi per la Francia contro Spagna e Gran Bretagna. Combatté infine per Haiti contro la Francia napoleonica. Risultò fondamentale nella trasformazione dei primi moti rivoluzionari in una vera e propria rivoluzione che nel 1800 scoppio' a Santo Domingo, la più prospera colonia di schiavi dell'epoca, nella prima vera e propria società libera coloniale con l'esplicito rifiuto della razza come base di scala sociale.



Il subcomandante Galeano, al secolo, secondo il governo messicano, Rafael Sebastian Guillén Vicente, fino al 2014 subcomandante Marcos (Tampico, 19 giugno 1957), è un rivoluzionario messicano, ex portavoce dell'Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale.

L'Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale (EZLN) è un movimento armato clandestino, di stampo anticapitalista, anarchico e indigenista, attivo in Chiapas, lo Stato più meridionale ed uno dei più poveri del Messico. La sua influenza è spesso indicata come uno dei motori della nascita del movimento no-global.